

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3933 del 05/08/2021
Oggetto	Esito dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per il rinnovo della concessione mineraria denominata Fontanino, in località Masanti, in Comune di Bedonia, Provincia di Parma, ai sensi della LR 32/88 e smi. Pratica Sinadoc 17221
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4056 del 05/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque AGOSTO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTO

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 58/2018;

### VISTI ALTRESI':

- Il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";
- La Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm. ed in particolare l'art. 8 che disciplina il rinnovo della concessione;
- gli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68 in base ai quali le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., sono attribuite all'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far tempo dal 1/1/16;

### PREMESSO CHE

- la concessione mineraria denominata "Fontanino", è interamente ricadente all'interno del Comune di Bedonia, località Masanti, in Provincia di Parma, ed è stata rilasciata per la prima volta con Decreto Ministeriale del 16 giugno 1966 e successivamente rinnovata con determinazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna – Area Ambiente del 18/03/1997 n° 1891 con la quale si rinnovava la concessione mineraria "Fontanino", in comune di Bedonia, località Masanti, alla ditta Lynx S.p.A., con sede legale in Bedonia, località Masanti, Cod. Fisc. e partita IVA 00162730345, per la durata di anni venticinque (25) a decorrere dal 16/06/1996;
- con la determinazione n° 899 del 03 Marzo 2004 del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma, veniva trasferita alla ditta Norda S.p.A, la concessione mineraria per l'estrazione di acqua minerale naturale denominata "Fontanino", in località Masanti, Comune di Bedonia, dell'estensione di ettari 47.00.00, per fusione per incorporazione della ditta Lynx S.p.A. con la suddetta Norda S.p.A.;
- con la determinazione n° DET-AMB-2019-1998 del 19 Aprile 2019 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Parma, veniva trasferita alla ditta Acque Minerali d'Italia S.p.A, la concessione mineraria per l'estrazione di acqua minerale naturale denominata "Fontanino", in località Masanti, Comune di Bedonia, dell'estensione di ettari 47.00.00, per fusione per incorporazione della ditta Norda S.p.A. con la suddetta Acque Minerali d'Italia S.p.A.;
- la ditta Acque Minerali d'Italia S.p.A. in data 14/06/2021, ha presentato domanda di rinnovo della concessione "Fontanino" che è stata acquisita al protocollo generale di ARPAE n. PG/2021/93039 del 14/06/2021 ;

### CONSIDERATO :

- che l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (v. sent. Cons. di Stato n. 873/2013 e 2151/2011, sent.Corte Cost. n.1/2010, sent.TAR Lombardia n.2401/2014) è ormai uniforme nel ritenere che l'assegnazione di un bene demaniale suscettibile di sfruttamento economico debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza non discriminazione e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati;
- che con la nota prot. PG/2015/645721 del 09/09/15, il Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione finanziaria della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione

Emilia Romagna, ha chiarito che per soddisfare le finalità di cui al punto precedente è idonea la pubblicazione di un avviso al fine di raccogliere manifestazioni di interesse e, in caso di concorso di più istanze, il rilascio della concessione o del rinnovo a seguito della valutazione delle richieste presentate e delle garanzie prestate sulla base dei criteri indicati nell'avviso;

- che con la nota prot. PG/2018/297786 del 26/04/18, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, ha confermato le indicazioni già fornite con la nota di cui al punto precedente (PG/2015/645721 del 09/09/2015) ribadendo la necessità di operare la pubblicazione di avvisi al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse relative alle concessioni in oggetto;
- che l'art. 8 LR32/88 stabilisce al comma 5 che la concessione di coltivazione è rinnovabile alle condizioni dell'art. 7 della medesima legge;
- che ai fini del rinnovo della concessione di cui trattasi si è reso pertanto necessario verificare l'interesse nei confronti della stessa da parte di soggetti ulteriori rispetto a quello indicato in premessa che attualmente ha presentato l'istanza, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari;
- che la manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'Amministrazione competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, avvierà un'apposita procedura comparativa tra la proposta del richiedente titolare del permesso di ricerca e quella dei partecipanti all'avviso allegato al presente provvedimento, sulla base dei criteri di cui al punto 3 dello stesso ed in presenza dei requisiti di partecipazione di cui al punto 4.

#### **VISTI**

- l' avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, pubblicata presso il B.U.R.E.R T, all'Albo pretorio on-line della Provincia di Parma, all'albo pretorio del Comune di Bedonia, sul sito web di ARPAE per almeno 20gg consecutivi a far data dal 7 Luglio 2021;
- L'avvenuta pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, n. 205 – Parte seconda - dell' 7 Luglio 2021;
- La relata di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Bedonia, comunicata con nota del 29/07/2021, acquisita al prot. n. PG/2021/120703 del 02/08/2021;
- La relata di pubblicazione presso l'Albo Pretorio della Provincia di Parma (Albo 1277), comunicata con nota acquisita al prot. n. PG/2021/122066 del 04/08/2021;
- La pubblicazione presso il sito istituzionale di Arpae dal 07/07/2021.

#### **RITENUTO:**

- che la manifestazione di interesse è stata pubblicata nei modi di rito, senza dar luogo ad opposizioni o reclami;
- di considerare l'istanza presentata dalla ditta Acque Minerali d'Italia S.p.A. in data 10/06/2021 (acquisita al prot. ARPAE n. PG/2021/93039 del 14/06/2021), quale idonea manifestazione di interesse ai fini della procedura in oggetto;

#### **DATO ATTO**

- che entro il termine dell'avviso, fissato al 26 Luglio 2021, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito al rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata "Fontanino", in comune di Bedonia;
- che nei confronti del sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziale ex art. 6-bis della L241/90 anche, in particolare, nei confronti della ditta richiedente il rilascio della concessione e del presente procedimento;
- che il responsabile del procedimento è Pietro Boggio Tomasaz

## DETERMINA

- di concludere la procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse per il rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata "Fontanino", in comune di Bedonia (PR) ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i.;
- di riaprire i termini della procedura di rinnovo della concessione mineraria in parola, richiesta dalla ditta Acque Minerali d'Italia S.p.A., a decorrere dalla data del presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente in applicazione del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di rammentare che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**Rif. Sinadoc ARPAE - SAC n.17221**

Il Dirigente  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**